



CONSIGLIO REGIONALE

Assemblea legislativa delle Marche

DIRETTIVA PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' RESE AI FINI DELLE NOMINE E DESIGNAZIONI DI COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE; DEL D.LGS. 39/2013 E DELLA L.R. 40/2012.

Ai fini della l.r. 5 agosto 1996, n. 34 (Norme per le nomine e designazioni di spettanza della Regione), del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190) e della l.r. 3 dicembre 2012, n. 40 (Istituzione del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Marche), l'interessato, sia in fase di candidatura che a seguito di nomina o designazione da parte dell'Assemblea legislativa regionale o del suo Presidente, deve rendere le seguenti tipologie di dichiarazioni di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

- 1) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE: prodotte in sostituzione di un certificato o di un documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione o partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche (art. 46);
- 2) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA': concernenti stati, qualità personali e fatti, che siano a diretta conoscenza dell'interessato (art. 47).

Le suddette dichiarazioni sostitutive devono essere rese sugli appositi moduli approvati ai sensi della relativa normativa e comportano la responsabilità del dichiarante, con conseguenze sia sul piano penale che amministrativo, nel caso di false dichiarazioni accertate dal responsabile del procedimento in forza dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000.

In particolare il suddetto art. 71 prescrive l'obbligo di eseguire i controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e controlli anche a campione: non disponendo nulla sulla campionatura, sono concessi spazi alla discrezionalità di ciascuna amministrazione per i procedimenti di competenza.

www.assemblea.marche.it



CONSIGLIO REGIONALE

Assemblea legislativa delle Marche

Per quanto sopra, si dispone che, sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli interessati ai fini delle nomine o designazioni di competenza dell'Assemblea legislativa; del d.lgs. 39/2013 e della l.r. 40/2012, vengono effettuati i seguenti controlli:

- 1) **CONTROLLO MIRATO**, diretto e/o indiretto, in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Il controllo può essere preventivo o successivo;
- 2) **CONTROLLO A TAPPETO**:
 - 2a) diretto e indiretto, entro 60 giorni dall'atto di nomina e annualmente fino alla scadenza dell'incarico, sulle dichiarazioni rilasciate dai Revisori dei conti della Regione Marche (l.r. 40/2012): il controllo deve comprendere la richiesta del certificato dei carichi pendenti e il certificato penale. Il controllo è successivo;
 - 2b) diretto, per la verifica dell'iscrizione nel Registro dei revisori legali, da effettuare prima dell'espressione del parere di cui all'art. 6 della l.r. 34/1996, quando questo è l'unico requisito richiesto ai fini dell'assunzione dell'incarico per cui il dichiarante è stato candidato. Il controllo è preventivo. Medesimo controllo va effettuato per coloro che chiedono di essere iscritti o di mantenere l'iscrizione nell'Elenco di cui all'art. 7 della l.r. 40/2012;
 - 2c) sulle dichiarazioni concernenti l'insussistenza o meno di cause di inconfirabilità o incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013. Il controllo è preventivo e successivo;
- 3) **CONTROLLO A CAMPIONE**: nel corso dell'anno solare, si procede, tramite sorteggio, alla verifica delle dichiarazioni rese da un candidato, diverso da quelli di cui ai punti 1) e 2b), ogni cinquanta candidati proposti e comunque di quelle rese da almeno un candidato nel corso del medesimo arco temporale. Il controllo è successivo.

In caso di **CONTROLLO MIRATO**, sono oggetto di verifica le sole dichiarazioni sostitutive su cui sorgano fondati e motivati dubbi. In deroga a quanto previsto al punto sub 3), il numero dei controlli mirati concorre al raggiungimento del campione minimo annuale se la verifica ha riguardato tutte le dichiarazioni sostitutive utili a rendere il dichiarante idoneo all'assunzione dell'incarico per cui è stato candidato.



CONSIGLIO REGIONALE

Assemblea legislativa delle Marche

Il **CONTROLLO A TAPPETO** consiste in una verifica sistematica di tutte le dichiarazioni sostitutive utili a rendere il dichiarante idoneo all'assunzione dell'incarico per cui è candidato o nominato o designato.

Per il **CONTROLLO A CAMPIONE**, il campione minimo è determinato sull'arco temporale annuale ed è definito non sul numero di dichiarazioni ricevute, ma sul numero dei soggetti che sono stati candidati nel periodo preso a riferimento, indipendentemente dall'incarico per cui concorrono. La verifica riguarda tutte le dichiarazioni sostitutive utili a rendere il dichiarante idoneo all'assunzione dell'incarico per cui è stato candidato.

Il campione deve essere estratto dal responsabile del procedimento, assistito da due testimoni appartenenti al Servizio, con procedure idonee a garantire un'effettiva selezione casuale. Di tali operazioni viene redatto un succinto verbale (Allegato 1).

Le **VERIFICHE DIRETTE** sono effettuate dal responsabile del procedimento accedendo direttamente alle informazioni detenute dall'amministrazione certificante mediante modalità informatiche o telematiche (sito web).

Le **VERIFICHE INDIRETTE** sono effettuate dalla sottoscritta Dirigente tramite apposita richiesta alle Amministrazioni certificanti per avere, da queste, conferma scritta della corrispondenza tra quanto dichiarato e gli archivi in loro possesso.

In merito al controllo di cui al punto sub 2c), il responsabile del procedimento provvede a verificare che ciascun candidato, nominato o designato abbia reso le dovute dichiarazioni, di cui all'art. 20 del d.lgs. 39/2013 sugli appositi moduli approvati dalle competenti strutture regionali.

Il responsabile del procedimento informa tempestivamente la sottoscritta Dirigente quando nel corso dei controlli sono rilevate irregolarità o omissioni sanabili. I soggetti interessati sono quindi invitati dal responsabile del procedimento a rettificare o integrare le dichiarazioni al massimo entro il termine di 10 giorni.

Quando dai controlli emergono falsità nelle dichiarazioni, la sottoscritta Dirigente trasmette tempestivamente gli atti contenenti le false dichiarazioni all'autorità giudiziaria e all'organo che ha proceduto alla nomina o designazione, specificando gli esiti del controllo.

www.assemblea.marche.it



CONSIGLIO REGIONALE

Assemblea legislativa delle Marche

Il responsabile del procedimento invia alla sottoscritta Dirigente e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il verbale di conclusione di ciascun controllo di cui ai punti sub 1), 2a) e 3) entro 10 giorni dalla conclusione (Allegato 2). Il responsabile del procedimento invia altresì alla sottoscritta Dirigente e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il verbale di conclusione del controllo di cui al punto sub 2b) solo nel caso di falsità della dichiarazione di iscrizione al Registro dei revisori legali.

L'eventuale sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d.lgs. 39/2013 o i casi in cui i candidati non hanno reso le relative dichiarazioni devono risultare nelle apposite schede, compilate dal responsabile del procedimento e firmate anche dalla sottoscritta Dirigente, in cui vengono altresì esplicitate le eventuali e ulteriori cause di ineleggibilità e incompatibilità ai sensi di legge. Prima dell'espressione del parere di cui all'art. 6 della l.r. 34/1996, i Consiglieri componenti la I Commissione possono consultare le schede relative alla sussistenza o meno di cause di ineleggibilità, inconferibilità e incompatibilità accedendo alla cartella condivisa: GRUPPI – COMMISSIONE I – 02 SEDUTE. Ai fini della votazione in Aula di una nomina o designazione e di informazione, le medesime schede sono messe a disposizione del Presidente dell'Assemblea legislativa, dei Consiglieri e del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella cartella condivisa: GRUPPI – DOCUMENTAZIONE NOMINE.

La Dirigente
del Servizio Studi e Commissioni
(Dott.ssa Luigia Alessandrelli)



CONSIGLIO REGIONALE

Assemblea legislativa delle Marche

Allegato 1

VERBALE DI ESTRAZIONE DEL CAMPIONE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

VISTA la nota del Dirigente del Servizio Studi e commissioni prot. _____, concernente: "Direttiva per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai fini delle nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea legislativa regionale; del d.lgs. 39/2013 e della l.r. 40/2012";

DATO ATTO che il controllo successivo va effettuato sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà utili a rendere il dichiarante idoneo all'assunzione e al mantenimento dell'incarico;

DATO ATTO che il campione minimo è pari a un candidato, diverso da quelli di cui ai punti 1) e 2b) della citata direttiva dirigenziale, ogni cinquanta candidati proposti e comunque di almeno un candidato nel corso del medesimo arco temporale;

DATO ATTO che il campione minimo è determinato sull'arco temporale annuale ed è definito non sul numero di dichiarazioni ricevute, ma sul numero dei soggetti che sono stati candidati nel periodo preso a riferimento, indipendentemente dall'incarico per cui concorrono;

ACCERTATO che dal ____ al ____ sono stati proposti n. ____ candidati;

EFFETTUATO, nel rispetto dei principi di imparzialità e di casualità nella selezione, in data _____ il sorteggio del candidato da assoggettare a controllo con sorteggio definito su base di individuazione numerica;

SORTEGGIATO il candidato _____;

www.assemblea.marche.it



CONSIGLIO REGIONALE

Assemblea legislativa delle Marche

ACCERTATO che il candidato _____ ha reso le dichiarazioni sostitutive
in sede di accettazione di n. _____ proposte di candidatura;

La scelta del campione è stata effettuata dal responsabile del procedimento
_____ con l'assistenza dei seguenti due testimoni:

1) _____

2) _____

Firma Responsabile del procedimento

Firma testimone 1)

Firma testimone 2)



CONSIGLIO REGIONALE

Assemblea legislativa delle Marche

Allegato 2

VERBALE DI CONCLUSIONE DEL CONTROLLO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'art. 71 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

VISTA la nota del Dirigente del Servizio Studi e commissioni prot. _____, concernente: "Direttive per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai fini delle nomine e designazioni di competenza dell'Assemblea legislativa regionale; del d.lgs. 39/2013 e della l.r. 40/2012";

DICHIARA

1) che in riferimento a (*indicare generalità dell'interessato e le informazioni utili a identificare in modo puntuale l'oggetto del controllo*), è stato effettuato nell'anno _____ il seguente tipo di controllo:

- MIRATO
- A TAPPETO
- A CAMPIONE

2) che l'esito del controllo è il seguente:

Firma del Responsabile del procedimento _____

Data _____

www.assemblea.marche.it